«Essere nel Parco è un plusvalore Assurdo chiedere ora di uscirne»

Cecchini (Legambiente) replica al sindaco. «Più rispetto dal Comune»

LEVATA di scudi di Legambiente sulla proposta del sindaco Giorgio Del Ghingaro di uscire dalll'ente Parco. La controffensiva è affidata alle parole del presidente di Legambiente Versilia Riccardo cecchini.

«Siamo purtroppo abituati all'ostilità dei politici ed amministratori viareggini nei confronti del Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, ma mai si era arrivati ad una richiesta di uscire dal Parco espressa dal più alto rappresentante delle istituzioni cittadine. Una cosa di estrema gravità».

Secondo Cecchini innanzitutto il progetto «non sarebbe così semplice né dipendente dalla semplice volontà del sindaco, in quanto la perimetrazione del Parco scaturisce da una legge regionale». Ma secondo Cecchini l'intenzione del sindaco crea più di una perplessità a livello di strategia politica.

«Il fatto che una parte del territorio comunale sia stata considerata meritevole di far parte di un'area protetta – dice il presidente di Legambiente – dovrebbe essere motivo di vanto e ci si aspetterebbe che le istituzioni cittadine ne riconoscessero il valore. Capita che altri comuni, ben più lungimiranti, abbiano capito che è nel loro interesse entrare a far parte di una compagine di qualità: così ad esempio a marzo di quest'anno è stato possibile ampliare i confini della Riserva della biosfera dell'Unesco denominata "Selve costiere di Toscana" grazie alla richiesta di inclusione della totalità del territorio dei comuni di Massarosa, San Giuliano Terme, Vecchiano e Calci e parte dei comuni di Lucca, Capannori e Collesalvetti».

ALLE CATEGORIE
«Hanno tutto da guadagnare se fanno parte di una zona protetta»

A detta di Cecchini «anche alcuni operatori economici hanno compreso che hanno tutto da guadagnare se le loro imprese possono essere individuate come facenti parte di un'area protetta: è il caso ad esempio di alcuni stabilimenti balneari della Darsena, che si sono costituiti in Rete delle Marine del Parco, consapevoli che, pur dovendo sottostare a vincoli più stringenti, il percorso di sostenibilità crescente delle loro attività, supportato dall'appartenenza ad un contesto ambientale di qualità, non può che beneficiarli nell'indirizzare la scelta di turisti che sempre più manifestano interesse per queste pratiche e questi contesti». Nel concludere il suo intervento Riccardo Cecchini a nome di Legambiente si attende «che le istituzioni cittadine sappiano cogliere altrettanto bene le opportunità offerte dallo stare dentro un Parco: ciò significa maggiore impegno nella cura del proprio territorio, implica una collaborazione con altre istituzioni, ma al tempo stesso conferisce dignità a queste scelte e rimanda ad un'immagine di qualità anche fuori dei confini comunali».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LE QUESTIONI AMBIENTALI

LUNEDI' SEA IN SCIOPERO TUTTO IL GIORNO

SEA ambiente comunica che i sindacati unitari hanno indetto uno sciopero nazionale del comparto per l'intera giornata di lunedì. Il servizio di raccolta sarà garantito ma ci potrebbero essere disguidi in quella giornata.

VILLA BORBONE E PARCO Un'attività promozionale delle risorse naturalistiche di questa area verde

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.